

COP21 Side-Event

CLIMATE GOVERNANCE: UN'ANALISI INTEGRATA DELLE POLITICHE NAZIONALI, REGIONALI E LOCALI

Mercoledì, 09 dicembre 2015

COP21 side event, Le Bourget, Parigi

Parigi, 10 dicembre 2015

I cambiamenti climatici sono la grande sfida di oggi. In questi giorni più che mai, i riflettori sono puntati su impatti e soluzioni di tale questione globale. Nella cornice della Conferenza sul Clima di Parigi (COP21) in corso, i governi di oltre di 180 Paesi hanno annunciato piani per la riduzione delle proprie emissioni e per l'adattamento agli impatti del clima che cambia. Realtà locali, aziende pubbliche e private, attori della società civile si stanno mobilitando per dare il proprio contributo alla lotta ai cambiamenti climatici.

“*Multi-level Climate Governance: an integrated Analysis of National, Regional and Local Policies*” è il titolo del *side-event* ufficiale della COP21 organizzato ieri, 9 dicembre, dalla Fondazione Eni Enrico Mattei, l'Università Bocconi, e l'Università di Edimburgo. L'evento, che ha avuto luogo presso Le Bourget - sede della COP di Parigi - ha promosso una discussione sull'insieme delle politiche e delle misure per il controllo del cambiamento climatico a diversi livelli di *governance*, partendo da quelle nazionali per arrivare a quelle regionali ed urbane.

Come evidenziato dal Prof. Carlo **Carraro**, direttore scientifico della Fondazione Eni Enrico Mattei, vista la grande eterogeneità delle misure intraprese o proposte da parte di ogni singolo Paese, gli strumenti per la valutazione della loro attuazione ed efficacia ricoprono un ruolo cruciale nel nuovo accordo.

Il Prof. Edoardo **Croci**, direttore della ricerca dello IEFE - Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente (Università Commerciale Luigi Bocconi) e Benedetta **Lucchitta**, ricercatrice allo IEFE, hanno evidenziato l'enorme potenziale dei soggetti sub-nazionali nel contribuire allo sforzo globale di mitigazione e nell'ottimizzare la pianificazione energetica, parlando in questo contesto di “*governance* multilivello”.

Scott **Barrett**, professore alla Columbia University, riflettendo sull'efficacia e l'efficienza dei negoziati di Parigi, ha sottolineato il fatto che “qualunque sia l'accordo che si raggiungerà, non sarà abbastanza”. Parigi è un primo passo, ma ci sarà bisogno di decisioni più radicali in futuro, sulla base di quanto ottenuto in questa sede.

Il Prof. Massimo **Tavoni**, ricercatore associato della Fondazione Eni Enrico Mattei e professore al Politecnico di Milano, ha valutato gli impegni di mitigazione proposti da ciascun Paese (nell'ambito dei cosiddetti INDCs - *Intended Nationally Determined Contributions*) in termini di efficacia, efficienza ed equità. “Se gli INDCs andassero a scuola, la pagella riporterebbe **6/10 in efficacia** (se implementati, gli INDCs porteranno a investimenti significativi in energie rinnovabili ma, se si vuole contenere l'aumento della temperatura entro i due gradi a fine secolo, si dovranno trovare le giuste vie per intensificarli nel lungo termine), **5/10 in efficienza** (gli obiettivi di riduzione delle emissioni

potrebbero essere raggiunti con un costo inferiore di quanto previsto) e **7/10 in equità** (ovvero nella distribuzione dei costi di mitigazione tra diversi Paesi e regioni).

I benefici legati alla tutela dei servizi ecosistemici sono stati oggetto dell'intervento della Prof.ssa A. **Arneth** (Karlsruhe Institute of Technology), che ha evidenziato come il servizio offerto dalle foreste vada ben oltre quello di immagazzinare la CO₂.

Il Prof. C. **Kennedy** (University of Toronto) ha infine parlato di strategie di mitigazione nelle zone urbane, aspetto di grande rilevanza in un mondo che muove verso una sempre più intensa urbanizzazione.

A concludere l'evento Giandomenico **Magliano**, ambasciatore italiano a Parigi, che ha appoggiato il ruolo degli INDCs e sottolineato l'importanza dell'azione per il clima, in grado di portare benefici in altri ambiti ambientali, sociali ed economici.

Agenda

Welcome Addresses

Carlo **Carraro** - Fondazione Eni Enrico Mattei e Università Ca'Foscari Venezia

Edoardo **Croci** - IEFE - Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano

Post COP21 Climate Policy and Climate Negotiations

Scott **Barrett** - Columbia University

Comparing Levels of Effort in the INDCs

Massimo **Tavoni** - Fondazione Eni Enrico Mattei e Politecnico di Milano

Using the Ecosystem Services and Natural Capital Concept to Assess Synergies and Trade-offs in Land-based Mitigation

Almut **Arneth** - Karlsruhe Institute of Technology

Urban GHG Emissions: Drivers and Mitigation Strategies

Christopher **Kennedy** - University of Toronto

Climate Governance at subnational levels

Benedetta **Lucchitta** - IEFE - Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente, Università Commerciale Luigi Bocconi, Milano

Concluding Remarks

Giandomenico **Magliano** - Italian Ambassador in Paris

Open Discussion